Avv. Giovanni BARONE
Via dei Molinari, 14 – 85100 POTENZA
Tel/fax 0971 283267 Cell. 338 35 89 783
email: giovannibarone4@gmail.com
p.e.c.: barone.giovanni@cert.ordineavvocatipotenza.it

TRIBUNALE CIVILE DI POTENZA
Espropriazione immobiliare n. 23/2024 R.G.E.
Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Annachiara DI PAOLO
Professionista Delegato: Avv. Giovanni BARONE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE TELEMATICA ASINCRONA SENZA INCANTO

Il sottoscritto Avv. Giovanni BARONE, Professionista Delegato, dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Potenza, al compimento delle operazioni di vendita, nella procedura esecutiva in intestazione, giusta ordinanza del 20.11.2024 e successiva del 24.09.2026, visti gli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.,

AVVISA

che il giorno **04 febbraio 2027, alle ore 10:00**, presso i locali siti in Potenza alla Via dei Molinari, 14, 1° piano, avrà luogo la

VENDITA TELEMATICA ASINCRONA SENZA INCANTO

del bene, di seguito specificato, descritto e valutato nella perizia estimativa a firma del Geom. Antonino LORUSSO, depositata, presso la Cancelleria del Tribunale di Potenza, in data 06.11.2024, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta ed alla quale si rinvia anche per la regolarità urbanistica.

LOTTO UNICO: Piena ed intera proprietà di appartamento per civile abitazione sito in Palazzo San Gervasio (PZ) alla Via Antonio Gramsci, 4, (catastalmente identificato al civico n. 7) **censito nel C.F. del Comune di Palazzo San Gervasio (PZ)** al **Foglio 31, particella 122 sub 3,** piano primo, cat. A/4, classe 5, vani 5,5, superficie escluse aree esterne mq 99,00, rendita catastale € 242,86.

Necessita di regolarizzazione catastale ed edilizia per la presenza di lievi difformità descritte nella perizia estimativa i cui costi sono già stati detratti dalla valutazione del bene.
Stato di possesso: L'immobile è libero.
PREZZO BASE: € 18.035,44 ribassato di ¼ rispetto al precedente tentativo di vendita
OFFERTA MINIMA: € 13.526,58 pari al 75% del prezzo base.
Oltre imposte dirette e indirette e oneri di legge

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla vendita nel giorno e nell'ora sopraindicati, ogni interessato, escluso il debitore, dovrà depositare l'offerta entro **e non oltre il 03 febbraio 2027 ore 10:00.**
L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita, secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

L'offerta dovrà contenere:

a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, la residenza, il domicilio, il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice

identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.02.2015 (Regolamento vendite telematiche). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente -o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta -o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica -dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato nell'avviso di vendita;

i) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che **non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni** dalla data dell'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione nel periodo feriale);

l) l'importo versato a titolo di cauzione, **in misura pari almeno al 10%** per cento del prezzo offerto;

m) la data, l'orario e il numero di codice di riferimento dell'operazione di pagamento (es. CRO, TRN, ecc.) del bonifico, effettuato per il versamento della cauzione; laddove sulla ricevuta di pagamento della cauzione, il codice identificativo del bonifico sia espresso in formato alfanumerico, l'offerente dovrà inserire, in fase di redazione dell'offerta, nel campo CRO, esclusivamente le cifre, omettendo lettere o eventuali altri caratteri;

n) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

o) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata (o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica) utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

p) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le eventuali comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento di identità e copia del codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni;
- copia della contabile di avvenuto pagamento del bonifico, attestante il versamento della cauzione, da cui risulti il codice di riferimento dell'operazione di pagamento del bonifico (**con la precisazione che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO debbano essere inseriti solo i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere**) ed il codice IBAN del conto corrente intestato al gestore della vendita telematica sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se l'offerta è formulata congiuntamente da più soggetti, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; **in nessun caso sarà possibile trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;**
- nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato, copia anche per immagine della procura speciale o della procura generale;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia della visura camerale della società attestante

i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente **a non più di tre mesi**, ovvero copia autentica della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale, copia, anche per immagine, della dichiarazione del coniuge autenticata da pubblico ufficiale di voler escludere il bene dalla comunione legale;
- le dichiarazioni relative allo stato civile, di aver preso visione della perizia di stima ecc., **effettuate in separato modulo.**

Per la sottoscrizione e la trasmissione, l'offerta:

a) deve essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure:

b) deve essere direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015 (Regolamento vendite telematiche), con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015).

Il file criptato in formato zip.p7m, **contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta**, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, **dovrà essere inviato all'indirizzo PEC** del Ministero della Giustizia: **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**, con la precisazione che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica sul sito internet https://pst.giustizia.it (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito accedendo all'area "Servizi / Pagamenti online tramite PagoPA – utenti non registrati"), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).
La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato .xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale.

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mail - PEC del professionista delegato.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia **non programmati** o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione

dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.
La validità e l'efficacia dell'offerta è regolata ai sensi dell'art. 571 c.p.c.
L'offerta di acquisto è inefficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
Il professionista delegato provvederà alla deliberazione sull'offerta ed ai successivi adempimenti a norma dell'art. 572 e seguenti c.p.c.

CAUZIONE

L'importo della cauzione, nella misura sopra indicata pari al dieci per cento (**10%) del prezzo offerto,** che sarà in ogni caso trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, dovrà essere versato necessariamente in unica soluzione esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al gestore della vendita telematica e dedicato al Tribunale di Potenza di seguito indicato:

IBAN Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.: IT 21E 03268 22300 05284 9400 44D c/o Banca SELLA S.p.A.

A tal riguardo si avvisa che il bonifico, con causale "versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo **ENTRO LE ORE 23,59 DEL GIORNO PRECEDENTE L'UDIENZA DI VENDITA TELEMATICA,** con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell'offerente, qualsiasi ne sia la causa.
È quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che quest'ultimo sia accreditato sul conto della procedura ENTRO LE ORE 23,59 DEL GIORNO PRECEDENTE L'UDIENZA DI VENDITA TELEMATICA.
Qualora il giorno fissato per la vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura secondo la tempistica predetta, **l'offerta sarà considerata inammissibile.**

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione verrà restituito, previo impulso del delegato, a cura del gestore della vendita telematica, agli offerenti non resisi aggiudicatari, tramite bonifico, **esclusivamente sull'IBAN di provenienza** delle stesse, indipendentemente da quanto indicato nell'offerta, trattenendo i costi relativi alle commissioni bancarie.

L'importo della cauzione dell'offerente aggiudicatario verrà versato, a cura del gestore della vendita telematica, sul conto corrente della procedura, il cui IBAN sarà indicato dal delegato all'interno dell'area riservata del portale del gestore.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Il GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA è la società **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.**
Il PORTALE del gestore della vendita telematica è il sito: **www.astetelematiche.it.**
Il REFERENTE DELLA PROCEDURA è il **Professionista Delegato, Avv. Giovanni BARONE.**

Il giorno fissato per la vendita il Professionista Delegato verifica preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt. 571 e segg. c.p.c. ed alle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di delega. All'esito della verifica, nell'ipotesi di presentazione di:

UNICA OFFERTA AMMISSIBILE

a) se l'offerta è pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, l'offerta è accolta ed il bene viene aggiudicato all'offerente;

b) se l'offerta è inferiore al "valore d'asta / prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita

(ovviamente, nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta è accolta ed il bene viene aggiudicato all'offerente salvo che:

- in primo luogo, il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente nel verbale). In tal caso il Professionista Delegato pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al Giudice dell'Esecuzione;
- in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..
  In tal caso il Professionista Delegato procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti conseguenziali.

PIU' OFFERTE AMMISSIBILI

a) il professionista procede ad avviare la gara tra gli offerenti;

b) all'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti il professionista procede a verificare l'eventuale formulazione di rilanci ed alle determinazioni sull'aggiudicazione nei seguenti termini:
il professionista **individua la migliore offerta** tenendo conto, nell'ordine di seguito indicato, dei seguenti elementi:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata;
- a parità, altresì, di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità, altresì, di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

c) il professionista procede, infine, come segue:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene è aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non dà luogo all'aggiudicazione e procede alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti conseguenziali.

Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

GARA TRA GLI OFFERENTI

In caso di plurime offerte ammissibili, la gara avrà luogo nella forma della **VENDITA ASINCRONA sull'offerta più alta CON UNICO RILANCIO SEGRETO** con le modalità telematiche indicate nel prosieguo dell'avviso.

In particolare:

1) i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line l'offerta in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;
2) ogni partecipante potrà formulare un'unica ulteriore offerta nel periodo di durata della gara;
3) ogni partecipante potrà conoscere l'importo dell'offerta in aumento eventualmente formulata dagli altri partecipanti esclusivamente alla scadenza del termine di durata della gara.

La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista abbia completato le verifiche di ammissibilità delle offerte.

La gara avrà una durata di **TRENTA MINUTI** durante i quali ogni offerente potrà presentare un'unica offerta segreta in cui paleserà la cifra massima per cui intende conseguire l'aggiudicazione.
PRECISAZIONI: l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo.
Decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunicherà al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate.
Il professionista delegato procederà all'individuazione della migliore offerta ed all'eventuale aggiudicazione in conformità ai criteri sopra indicati in sede di condizioni generali della vendita (cui integralmente si rinvia).

SALDO PREZZO

Il versamento del saldo del prezzo deve aver luogo entro il termine indicato in offerta oppure nel caso nell'offerta non sia indicato un termine o nel caso nell'offerta sia indicato un termine superiore rispetto a quello di seguito indicato, **entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione**, con la precisazione che **non trova applicazione la sospensione feriale dei termini processuali**.
Il versamento del saldo del prezzo deve aver luogo con le seguenti modalità: bonifico bancario sul conto corrente indicato dal delegato (con la precisazione che, ai fini della verifica della tempestività del versamento, si darà rilievo alla data dell'accredito del bonifico).
In caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del prezzo:

1) l'aggiudicazione viene revocata e le somme versate dall'aggiudicatario, a titolo di cauzione, vengono acquisite a titolo di multa;

2) il professionista procede a fissare immediatamente un nuovo esperimento di vendita alle medesime condizioni di cui all'ultimo tentativo di vendita e con **cauzione pari al 25% del prezzo offerto**, trasmettendo gli atti al giudice per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 587 c.p.c.

Se il bene è gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. 16.07.1905, n. 646, ovvero del D.P.R. 21.01.1976 n. 7 ovvero dell'art. 38 del D. Lgs 10.09.1993 n. 385 **(creditore fondiario)**, il versamento del prezzo deve aver luogo con le seguenti modalità:

1) l'aggiudicatario procederà al versamento presso il Professionista Delegato con le modalità sopra indicate;

2) il Professionista Delegato verserà al creditore, con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo, nei limiti della parte del credito garantita da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 c.c., con la precisazione che il creditore fondiario è onerato di comunicare al Professionista Delegato un atto contenente: la precisazione analitica di tale parte del credito e dei relativi criteri di calcolo; le modalità per il versamento diretto e, in particolare, il conto corrente di accredito delle somme.

Si precisa che l'importo che il Delegato dovrà versare al creditore fondiario, in ogni caso, **non potrà essere superiore al 50% del prezzo ricavato dalla vendita**, risultando il restante 50% necessario per pagare i compensi degli ausiliari.

SALDO SPESE

Nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo e con le medesime modalità sopra indicate, l'aggiudicatario deve depositare una somma a titolo forfettario per gli oneri (es. cancellazione dei gravami, registrazione, etc.) e per le spese di vendita che restano, in ogni caso, a carico dell'aggiudicatario. La somma forfettaria in questione sarà pari:

- in via generale, **al venti per cento (20%) del prezzo di aggiudicazione**;
- per i soli terreni agricoli, il **venticinque per cento (25%) del prezzo di aggiudicazione**.

Nel caso di mancato versamento del saldo delle spese nel termine sopra indicato si procede come segue:

- Il Professionista depositerà relazione attestante il mancato versamento del saldo spese da parte dell'aggiudicatario;
- Il decreto di trasferimento verrà emesso solo all'esito del saldo spese da parte dell'aggiudicatario.

REGIME DELLA VENDITA

La vendita ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né può essere revocata.

L'eventuale esistenza di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, a mero titolo di esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non possono dar luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e che, laddove esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese dell'aggiudicatario.

La liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo che l'aggiudicatario lo esoneri.

Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario.

PUBBLICITÀ LEGALE

Di ciascun avviso di cui all'art. 570 c.p.c. e art. 591 bis c.p.c. sarà eseguita la pubblicità prevista dall'art. 490 c.p.c. con le seguenti modalità:

- pubblicazione dell'avviso di vendita, dell'ordinanza e della perizia di stima comprensiva delle fotografie e planimetrie sul portale del Ministero della giustizia nell'area pubblica denominata "**portale delle vendite pubbliche**", come previsto dall'art. 490 comma 1 c.p.c. **almeno sessanta giorni prima** della data fissata per la vendita senza incanto;
- pubblicazione dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita, della relazione di stima e gli allegati fotografici e planimetrici **almeno quarantacinque giorni prima** della data fissata per la vendita senza incanto e fino al giorno della vendita sul sito internet **www.astegiudiziarie.it**,
- pubblicazione di un annuncio di vendita, tramite il sistema "**Rete Aste Real Estate**" sui siti Internet Casa.it e Idealista.it, per il periodo di **almeno quarantacinque giorni prima** della data fissata per la vendita senza incanto;
- pubblicazione dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita, della relazione di stima e gli allegati fotografici e planimetrici **almeno quarantacinque giorni prima** della data fissata per la vendita senza incanto e fino al giorno della vendita sul sito internet **www.astalegale.net**;
- pubblicazione di un annuncio di vendita sui siti Internet **Immobiliare.it e Bakeca.it**, per il periodo di **almeno quarantacinque giorni prima** della data fissata per la vendita senza incanto.

La partecipazione alla vendita implica

- la conoscenza integrale della ordinanza di delega, della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Tutte le attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avranno luogo, a cura del Professionista Delegato, presso i locali siti in Potenza alla Via dei Molinari, 14, 1° piano, ove avranno luogo anche la delibazione sull'offerta e le determinazioni conseguenziali.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.** ai seguenti recapiti: **telefono: 0586/20141; email: assistenza@astetelematiche.it**.
I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

La visita dell'immobile potrà essere prenotata, tramite il Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 560 c.p.c.

Maggiori informazioni potranno richiedersi presso la Cancelleria delle Espropriazioni immobiliari del Tribunale di Potenza **oppure,** previo appuntamento telefonico, **al Custode Giudiziario nonché Professionista Delegato,** Avv. Giovanni BARONE Cell. 338 35 89 783.

Potenza, 05.11.2026

Il Professionista Delegato
Avv. Giovanni BARONE